

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

INQUALIFICABILE COMPORTAMENTO DEL MINISTRO DELLA SANITA'

## Nuova denuncia dei farmacisti sulla scomparsa dell'antipolio

Esauro completamente il piccolo quantitativo di vaccino assegnato alla città  
Impudente nota uffiosa del ministero - I dati di novembre sulla poliomielite

I farmacisti romani sono stati ieri costretti a denunciare ancora una volta la completa scomparsa del vaccino antipolio nella Capitale. Un comunicato, girato ieri mattina dall'Ordine dei farmacisti di Roma e provincia, dice infatti: « A seguito delle continue lamentazioni da parte della popolazione, che pervengono a quest'Ordine dalle farmacie di Roma per la mancanza di vaccino antipoliomielitico, si ritiene opportuno precisare che attualmente le farmacie hanno completamente esaurito il piccolo quantitativo di flaconi da 9 dosi, recentemente assegnato dal ministero della Sanità. Un'altra assegnazione di 2.030 flaconi di vaccino da 9 dosi della ditta Lilly è in arrivo e sarà distribuita presumibilmente nella giornata di domani o postdomani, in ragione di 5 flaconi a farmacia, pari a 45 dosi. Si spera che il ministero della Sanità possa al più presto mettere a disposizione delle farmacie romane un quantitativo sufficiente di fiammiferosi. Nel frattempo il ministero ha assicurato che farà ogni sforzo per mettere a disposizione altri flaconi multidosi ».



Coda di genitori e bambini per la vaccinazione nei centri comunali

### INDAGINI DELLA MOBILE SU UN OSCURO EPISODIO

## Una donna scomparsa da due giorni ritrovata in casa sul palchettone

Ha dichiarato di essere stata aggredita domenica da un malfattore, di essere svenuta e di avere ripreso i sensi solo ieri pomeriggio - Nessun oggetto di valore risulta mancante dall'appartamento

La Squadra mobile sta tenendo di chiedere l'ispezione epidemiologica di cui è stato protagonista un giovane donna, la signora Wanda Tombolini, in Dell'Orrera di 25 anni, abitante di via Alessandro Puccetti, 151 Coste, infatti, vicino a casa di uno dei frequentatori, e solo ieri pomeriggio è stata ritrovata sul palchettone della camera di un appartamento di viale Tassanini, dove è stata aggredita da un malfattore, ma non ha potuto dire e d'altri dettagli, nessun oggetto di valore è stato rubato.

Ecco, comunque, fatto. La signora, il fabbro Aliberti dell'Orrera di 30 anni, non c'è in casa e non vi trae la moglie, che era anche sua sorella ma che doveva essere uscita da tempo. L'atteggiamento di allora per più di un'ora, poi, è stato invano il giro dei parenti alla sua ricetta e quindi tornò in via Alessandro Puccetti.

Sono accorsi altri inquirenti e col loro aiuto il signor Luna, un impiegato si uccide gettandosi dal VI piano

Il suicidio ieri mattina in via Quinto Publio - Una lettera lasciata dal poveretto

Un anziano impiegato si è messo ieri mattina gettandosi da una finestra dell'appartamento dove abitava, via Quinto Publio, al sesto piano, si chiama Gino Gatta, di 64 anni e lavorava come ragioniere presso la società MAS, con uffici in via Po 7.

Il poveretto ha messo in moto il filo gireto verso le ore 8.45, prima della partenza dell'autobus che lo riportava a casa, dopo aver scritto una lunga lettera di addio alla donna, egli ha sparato la finestra, ne ha scavalcato il davanzale e si è lasciato cadere nel vuoto andando a sfrecciare, dopo un volo di quasi 30 metri, sul marciapiede, sbattendo le ginocchia, e, dopo le costatazioni di legge, è stato trasportato all'ospizio di medicina legale a disposizione dell'Ante-giudiziaria. La polizia ha accertato che il Gatta si è ucciso perché, dalla morte della moglie, soffriva di gravissime crisi di depressione.

Da parte sua, l'Istituto statistico ha reso noti i dati dell'andamento della polio-mielite dal 21 ottobre al 21 novembre scorso. Nella prima decade del periodo considerato, i casi di polio denunciati furono 660, nella seconda decade 455, nella terza 413 e nell'ultima 381.

### Gli orari dei negozi

#### ALIMENTARI

Oggi e domani i negozi di generi alimentari protreranno l'orario di chiusura fino alle ore 22.

Martedì 31, anche i mercati rionali, ambulanti e posti fissi protreranno l'orario di chiusura fino alle ore 22.

Oggi e domani i negozi di generi alimentari, mercati rionali, ambulanti e posti fissi saranno aperti fino alle ore 22 senza limitazioni di vendita dei generi alimentari.

#### ABBIGLIAMENTO E VARI

Oggi e domani i negozi protreranno la chiusura fino alle ore 20.

Martedì 31, negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi protreranno la chiusura fino alle ore 20.

Giovedì 1, gennaio chiusura completa.

Una notte in bianco, il pover'uomo ha ripreso dall'alba di ieri, le ferre. Ha persino visitato tutti gli ospedali, nel timore che la consorte fosse rimasta vittima di un mal d'ore stradale, ed ha buttato a terra il drappo rosso accanto. Ha detto che nel pomeriggio di domenica, verso le 16, era appena entrata nel bagno per prepararsi ad uscire quando improvvisamente un malfattore, di cui non sa nulla, ha aggredito la signora e l'ha picchiata così forte che ha dovuto essere ricoverata in cliniche private, mentre la signora è stata portata in ospedale.

Le indagini proseguono.

### APERTA LA CACCIA AI « BOTTI » DI S. SILVESTRO

## Migliaia di petardi e tric-trac sequestrati ieri dalla polizia

Chiuso a tempo indeterminato un deposito di polveri - Venditrici in fuga a Piazza Vittorio

Domenica alle ore 12, e in corso la caccia ai « botti ». Tutte le sezioni della Squadra Mobile e il commissariato dei vari quartieri sono impegnati in operazioni per la sequestro di materiale pirotecnico che viene fabbricato clandestinamente in casa proprio. Quarantadue tric-trac, 20 candelotti e ventiquattré, a scoppio sono stati sequestrati a Raniero Pazzu, 37 anni, 80 benzina a scoppio a via Vittorio, 15 mila candelotti, oltre cinquanta tric-trac, ventiquattro, a scoppio, e 15 mila candelotti a Domenico Fazio, 36 anni, casalingo a Giovanni Rizzo, noto come « commerciante », sono state sequestrate a Giorgio De Angelis di 30 anni, 15 mila candelotti a scoppio, e 4 mila estintori. In via Ludovico Pavoni, 50 candelotti sono state sequestrate sul bancone di Rocco Campi, di 70 anni, in via Tassi, 51 6 tric-trac e 20 candelotti sono stati sequestrati nell'appartamento di Giacomo Martini, di 31 anni.

La polizia ha fatto anche una razziosa nell'abitazione di Raffaele Bianchi di 46 anni, in via Lorenzo Compagno, 151. L'uomo è stato sorpreso mentre insieme col nipote Mario Cucchi, fabbricava « abusivamente » fuochi d'artificio. Il ragazzo, 16 anni, è stato sequestrato e 62 candelotti, compreso 1.262 ancora in fiamme, sono state sequestrate a Rocco Campi, di 70 anni, in via Tassi, 51 6 tric-trac e 20 candelotti sono stati sequestrati nell'appartamento di Giacomo Martini, di 31 anni.

La polizia ha fatto anche una razziosa nell'abitazione di Raffaele Bianchi di 46 anni, in via Lorenzo Compagno, 151. L'uomo è stato sorpreso mentre insieme col nipote Mario Cucchi, fabbricava « abusivamente » fuochi d'artificio. Il ragazzo, 16 anni, è stato sequestrato e 62 candelotti, compreso 1.262 ancora in fiamme, sono state sequestrate a Rocco Campi, di 70 anni, in via Tassi, 51 6 tric-trac e 20 candelotti sono stati sequestrati nell'appartamento di Giacomo Martini, di 31 anni.

Un altro quindici di candelotti, bomba carta e benzina è stato sequestrato da agenti del commissariato Appio-Nicola, in Fabrizio, 151. Domenico Martini, di via dell'Arco del Trionfo, 38. In alcune habane, bruciate nella stessa via, sono stati sequestrati venti tubi per lanciagranate, 50 tubi di cartone per fabbricazione di bomba e numerosi grossi tric-trac. In un neozio di cartoleria, in via Tassanini, sono stati sequestrati 248 candelotti, 55 granate e 11 benzina.

In fine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

In seguito, la signora è stata convocata negli uffici di polizia, dove è stata interrogata da un pubblico ministero.

Il pubblico ministero, Clemente XI, alcuni agenti hanno sorpreso a far « botti » i ragazzi Maurizio Laudensi, di 15 anni, e Felice Susto, di 16 anni, e Petruccio Piccinini, di 14 anni, dimorante in Cardinale Passionei, 40. Ai due sono state sequestrate 33 candelotti ed è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio fiume di dati di constatazione — ha confessato di aver fatto una vittima della polizia.

A tarda ora, però, è stata elevata una contravvenzione. Libero Berardi, di 53 anni, fabbricatore di fuochi d'artificio e gestore di un'impresa di costruzioni, è stato denunciato al marito e alla polizia. Poi è stata di nuovo interrogata la signora.

Le indagini proseguono.

Infine alle ore 18, in piazza Nicchia e soprattutto in un lungo interrogatorio, nel corso del quale — pur dovendo sottostare ad un vero e proprio f